

# «Troppi alti e bassi, ma niente drammi»

Spissu è tornato dopo l'infortunio: «lo sto bene, peccato solo per il risultato»

dall'inviato

► CREMONA

Un mese intero senza il campo e finalmente l'esordio in campionato. Per Marco Spissu e per la Dinamo, però, questa è anche l'unica notizia positiva della serata. «Abbiamo avuto troppi alti e bassi nell'arco dei 40 minuti – dice il play sassarese –, dobbiamo stare più concentrati e limitare gli errori, soprattutto a livello difensivo. Siamo soltanto alla quinta di campionato e quindi non ha senso fare drammi o fermarsi troppo a reprimere. Dobbiamo semplice-

mente ripartire subito e cercare di migliorare. Abbiamo concesso tanti rimbalzi e troppe seconde chance, nell'intervallo saremmo dovuti essere avanti e invece ci siamo arrivati sul -2. Siamo tornati in partita ma abbiamo commesso errori banali. Brava anche Cremona ad approfittarne».

Un spezzone di 3 minuti nel primo quarto, poi la partenza in quintetto dopo il riposo, per un totale di 8 minuti e mezzo sul parquet, con un canestro realizzato in contropiede. «Rientrare è sempre emozionante – sottolinea Spissu –, rimettere piede in

campo non è una cosa così scontata. Peccato solo che non sia arrivata una vittoria che sarebbe stata importante. La mia condizione è buona. Sto bene, fisicamente nonostante il lungo stop sto meglio del previsto. Spero di mettere minuti sulle gambe nelle prossime partite e di migliorare».

A fine gara ha parlato sia con Sacchetti che con Diener. Cosa vi siete detti? «Il coach mi ha solo chiesto come stessi dopo l'infortunio. Travis? Quando lo vedo – conclude Spissu – mi si illuminano gli occhi, è davvero una grande persona». (a.s.)



Il play sassarese Marco Spissu



Capitan Devecchi e i suoi si caricano prima della palla a due

